

MACROREGIONI Europa

<https://www.mbnews.it/2019/01/macroregione-alpina-da-febbraio-la-lombardia-guidera-la-presidenza-italiana/>



- [ECONOMIA](#)

Macroregione alpina, da febbraio la Lombardia guiderà la Presidenza italiana

15 Gennaio 2019

[Filippo Panza](#)

AddThis Sharing Buttons

Share to Facebook

Share to Twitter Share to WhatsApp Share to E-mail

Conciliare **sviluppo economico** e **salvaguardia delle risorse naturali**, promuovere concretamente **un'alleanza innovativa per generare nuove imprese ed opportunità di lavoro** nei settori della “**Green Economy**” e delle **tecnologie innovative**. Con una particolare attenzione all'**imprenditoria giovanile**. Il tutto all'interno di uno scenario, quello della **Macroregione alpina** e di **EUSALP**, la Strategia dell'Unione europea per un'area geografica che comprende **7 Paesi** (Austria, Francia, Germania, Italia, Slovenia, Svizzera e Liechtenstein) e **48 Regioni** ([qui l'elenco](#)).



Sono questi alcuni degli ambiziosi obiettivi della [Presidenza italiana EUSALP 2019](#). Che incomincia il prossimo **28 febbraio al Palazzo Lombardia di Milano**. Sarà, infatti, la nostra Regione per tutto il 2019, dopo la Presidenza slovena nel 2016, quella della Bavaria nel 2017 e del Tirolo nel 2018, a guidare per il nostro Paese la **Strategia europea**. Che per quest'anno ha, come tema portante, **la competitività del sistema macroregionale alpino**.

A coordinare la Presidenza italiana è una struttura composta dal numero uno di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, dall'Assessore con delega all'Ambiente e al Clima, **Raffaele Cattaneo**, dalla Segretaria Generale con il vice segretario vicario, Pier Attilio Superti, dal Responsabile delegazione di Bruxelles di Regione Lombardia, **Raffaele Raja** e della Comunicazione, **Roberto Fiorentini**.



La sfida alla base di questo progetto integrato, approvato dal Consiglio europeo e sostenuto dai fondi strutturali ed investimenti europei, è cruciale. Si tratta, infatti, in una zona geografica delimitata, le Alpi, considerate **un patrimonio comune di Stati membri e Paesi terzi**, di instaurare una **cooperazione rafforzata** e contribuire alla realizzazione della **coesione economica, sociale e territoriale** tra le diverse istituzioni di governo dell'area.

Del resto tematiche come **la qualità dell'aria e della vita o la riduzione del gap socio-economico tra aree rurali e urbane** sono da affrontare, proprio per le loro insite caratteristiche, in un'ottica macroregionale. In

questa direzione è fondamentale, per raggiungere la meta di **modelli di sviluppo nuovi, sostenibili e vincenti**, la collaborazione con la rete delle scuole, delle università e dei centri di ricerca.

Ecco perché la Presidenza italiana **EUSALP 2019**, con una formula che combina le dimensioni statale e locale, prevede un **coinvolgimento delle Amministrazioni regionali e provinciali**, ma anche di altri **stakeholders locali**. Il tutto con il coordinamento strategico a livello nazionale del Ministero degli Affari Esteri e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Per ottenere risultati concreti e duraturi, la necessità dichiarata di Regione Lombardia è, quindi, rendere protagonisti delle iniziative di questa Strategia dell'Unione europea, in modo coerente, anche **la società civile e i diversi soggetti economici, sociali e culturali del territorio alpino**. Non stupisce, allora, che tra gli attori attivi concretamente all'interno della Presidenza italiana di EUSALP 2019 ci sia anche [Confindustria Lombardia](#).

“Il nostro contributo è rivolto alla valorizzazione del nostro sistema produttivo, soprattutto attraverso l'affermazione dell'identità manifatturiera ed innovativa – afferma **Alessandro Ingegno, Responsabile Comunicazione interna ed esterna di Confindustria Lombardia** – l'obiettivo è identificare **catene del lavoro** con enti nostri omologhi delle altre Regioni partecipanti ad EUSALP e con partner stranieri”. Su questo fronte non si parte da zero.

Un punto da sviluppare nel corso del 2019, infatti, sarà anche quanto è stato prodotto sino ad ora nell'ambito di questa Strategia dell'Unione europea. In particolare l'associazione imprenditoriale lombarda ha contribuito alla definizione del [“Manifesto per la competitività e innovazione nella Macroregione Alpina”](#) e del [“Manifesto per una mobilità integrata e sostenibile della Macroregione Alpina”](#).

“Troviamo molto interessante che l'obiettivo finale della Presidenza italiana di EUSALP 2019 sia quello di **adottare soluzioni nuove e sostenibili**, a favore dell'intero territorio di riferimento ed in grado di essere vincenti per la competitività – spiega Ingegno – in particolare, dal nostro punto di vista, l'attenzione principale è dedicata al **manifatturiero** e alla **green economy**”.



Non a caso, quindi, Confindustria Lombardia è anche partner di ['Collegare le catene del valore nell'industria della bioeconomia nello Spazio Alpino'](#), un progetto della durata di 3 anni che, nel 2018, si è aggiudicato un **finanziamento di 2 milioni di euro** all'interno del [programma Interreg-Spazio Alpino 2014-20](#).

In Lombardia esistono già strumenti che lavorano in questa direzione. Basta ricordare il [Digital Innovation Hub](#), che vuole accompagnare le imprese verso **il mondo dell'Industria 4.0** e i [Cluster Tecnologici Lombardi](#), attualmente 9, nati per favorire **la creazione e l'implementazione di aggregazioni tra i diversi soggetti attivi nel campo della Ricerca e Innovazione**. Il seme dello sviluppo condiviso, insomma, è stato gettato. La pianta promette bene, ma per crescere davvero ha bisogno di tanta acqua e di terreno fertile.

https://www.alpine-region.eu/sites/default/files/uploads/group/1603/attachments/italian_presidency_2019_it.pdf